

ATTO CAMERA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IN COMMISSIONE 5/05662

Dati di presentazione dell'atto

Legislatura: 16
Seduta di annuncio: 545 del 03/11/2011

Firmatari

Primo firmatario: [VICO LUDOVICO](#)
Gruppo: PARTITO DEMOCRATICO
Data firma: 03/11/2011

Elenco dei co-firmatari dell'atto

Nominativo co-firmatario	Gruppo	Data firma
LULLI ANDREA	PARTITO DEMOCRATICO	03/11/2011

Destinatari

Ministero destinatario:

- MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Attuale delegato a rispondere: MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO delegato in data 03/11/2011

Stato iter:

IN CORSO
Atto Camera

Interrogazione a risposta in Commissione 5-05662
presentata da
LUDOVICO VICO
giovedì 3 novembre 2011, seduta n.545

VICO e LULLI. -
Al Ministro dello sviluppo economico.
- Per sapere - premesso che:

il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», all'articolo 19 regola l'attribuzione degli incarichi di dirigente, di dirigente generale, di capo dipartimento e di segretario generale;

la procedura in questione, con riferimento alla nomina a dirigente generale ed a capo dipartimento ha trovato attuazione presso il Ministero dello sviluppo economico con la direttiva del Ministro del 15 gennaio 2009, che prevede fra l'altro la pubblicità dei posti resisi vacanti e l'applicazione dei criteri generali di trasparenza partecipazione previsti dalla legge n. 241 del 1990;

in data 12 ottobre 2011 è stata avviata la pubblicità per il conferimento dell'incarico dirigenziale di livello generale di direttore dell'ufficio affari generali e risorse (UAGR) del Ministero dello

sviluppo economico, con scadenza il 22 ottobre 2011;

la formulazione di tale avviso è avvenuta in totale difformità dai precedenti con la esasperata specificazione delle competenze professionali che il candidato deve possedere; in particolare sono puntigliosamente richiesti:

- a) «specifica e comprovata esperienza professionale nell'ambito dell'attività pre-legislativa in materia di lavoro pubblico, organizzazione degli uffici, organici e fabbisogni di personale»;
- b) «specifica e comprovata esperienza nell'ambito della contrattazione collettiva del pubblico impiego ed in particolare del contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Ministeri»;

si tratta di successive specificazioni che di fatto potrebbero rendere impossibile la partecipazione anche ad ex capi del personale ed avrebbero reso impossibile addirittura la nomina del direttore generale dell'Uagr in scadenza, per cui un siffatto interpello è visto come il preludio al non accoglimento di tutte le candidature dei dirigenti di prima e seconda fascia del Ministero dello sviluppo economico per la nomina di un esterno che si suppone gradito al Ministro;

infatti non sono riscontrabili all'interno del Ministero dello sviluppo economico né «attività pre-legislativa in materia di lavoro pubblico» né «contrattazione collettiva in particolare del contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Ministeri», il che potrebbe già far supporre la provenienza del candidato «ideale» da altre amministrazioni, vero è che nel corso di una riunione sindacale si sarebbe fatto il nome di un dirigente di II fascia del Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione attualmente distaccato presso un Ente dal cui curriculum sembrano tratti i requisiti richiesti;

tutte le organizzazioni sindacali della dirigenza ed in particolare i segretari generali di CIDA-UNADIS, UIL-PA e DIRSTAT hanno ribadito quanto sopra ed evidenziato la singolarità che l'attribuzione di incarichi di direzioni generali ad alto contenuto tecnico e specialistico, quale per esempio quella che avrebbe dovuto gestire il nucleare, sia avvenuta senza richiedere particolari esperienze, mentre particolari esperienze sono richieste per una direzione generale a-tecnica;

nonostante tutto, il 28 ottobre 2011 è stata comunicata a tutti i 25 candidati l'esclusione dalla selezione in quanto non in possesso di tutti i requisiti previsti dal bando, di fatto confermando quanto sopra paventato -:

se, stante la dubbia legittimità delle scelte sinora assunte intenda ripetere le procedure per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale generale di direttore dell'UAGR ed evitare l'attivazione di numerosi contenziosi;

perché, invece di ipotizzare improbabili eccelse professionalità esterne, non si faccia ricorso ad uno dei sei dirigenti di prima fascia, di elevata professionalità, ai quali attualmente è attribuito un dequalificante incarico di studio, e che complessivamente costano al bilancio dello Stato quasi un milione di euro;

perché, inoltre, non si provveda ad integrare nelle funzioni un dirigente di ruolo, oggetto di spoil system, che da quasi due anni attende l'esecuzione delle sentenze di primo e secondo grado.(5-05662)